

S. Mengani, M. Dotti, M. Hajdukovic, F. Romolo, Accademia di architettura Mendrisio: Masterplan di Locarno, in zona Lido e Saleggi

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Tec21**

Band (Jahr): **131 (2005)**

Heft Dossier ~~(SIA)~~ **Architekturpreis 2004/05 = Prix d'architecture SIA 2004/05 =
Premio d'architettura SIA 2004/05**

PDF erstellt am: **21.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-108533>

Nutzungsbedingungen

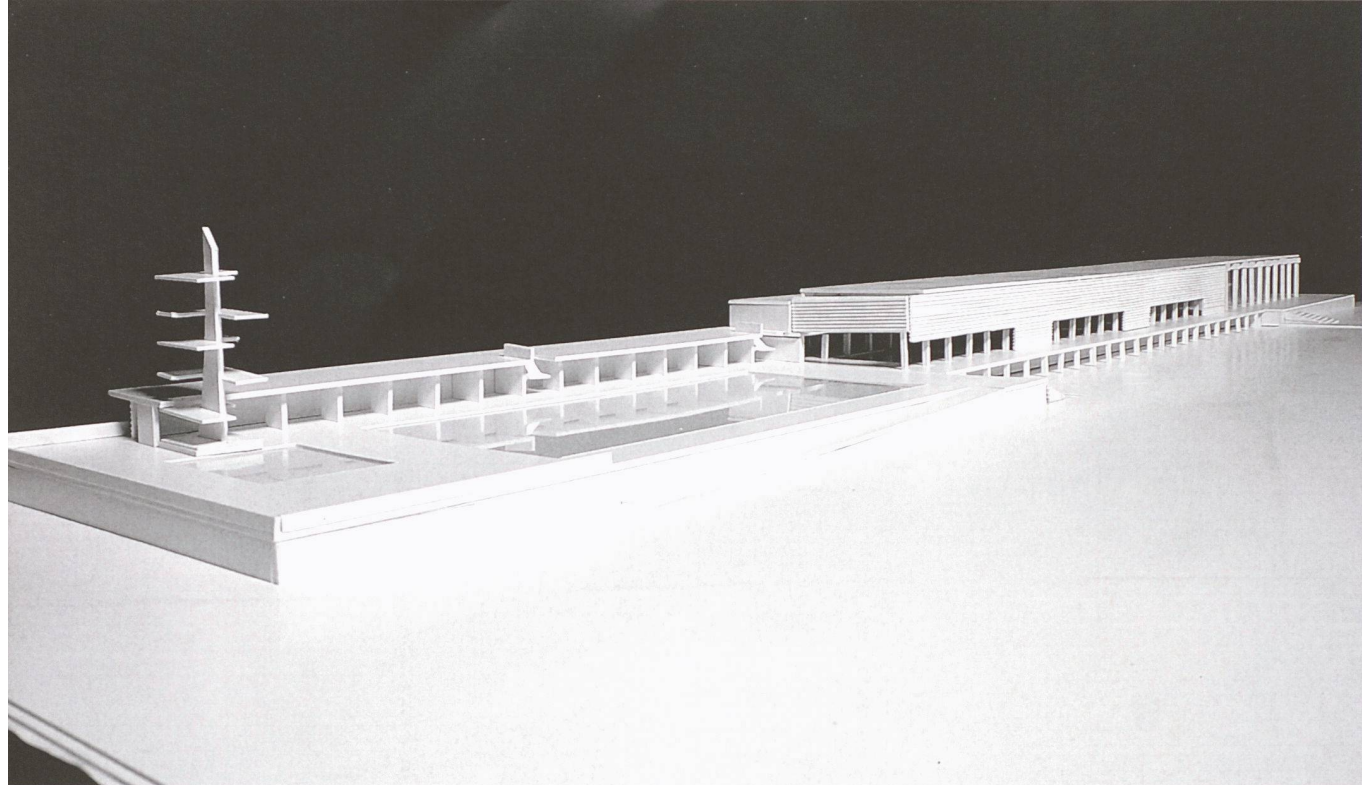
Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

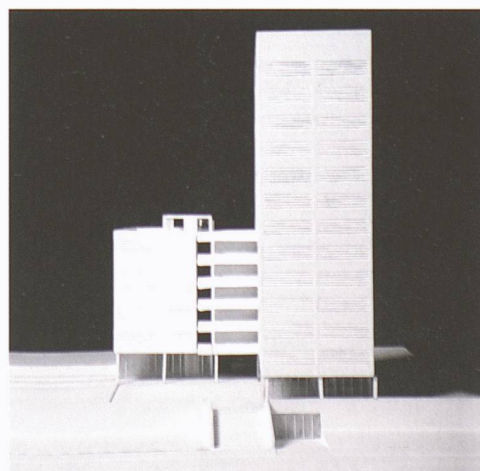
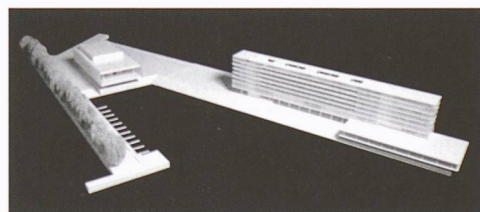
Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



Masterplan

S. Mengani, M. Dotti, M. Hajdukovic, F. Romolo, Accademia di Architettura Mendrisio: Masterplan di Locarno, in zona Lido e Saleggi

La città di Locarno, dopo la realizzazione del Piano Rusca (inizio 900), non è più riuscita a svilupparsi in modo coerente, per la mancanza di chiari indirizzi politici e pianificatori. Negli ultimi decenni troppi progetti importanti non sono stati realizzati, facendo di Locarno una città depressa nella sua crescita. La nuova rotonda ed il nuovo porto sono gli unici interventi su scala territoriale. Purtroppo questi progetti rimangono scollati dal tessuto urbano attuale. Nonostante la mancanza di forti indirizzi pianificatori, attualmente sono in corso progetti che coinvolgono la zona a lago, dal nuovo porto alla foce del fiume Maggia. Questi interventi potrebbero compromettere il valore paesaggistico di tutto il Delta di Locarno. I laureati S. Mengani, M. Dotti, M. Hajdukovic, F. Romolo dell'atelier del professore Michele Arnaboldi attraverso un piano urbanistico (Masterplan) con pochi ma precisi interventi sono riusciti a chiarire il problema mai risolto del limite della città di Locarno, in relazione con gli elementi principali e costruttivi del delta, l'argine del fiume e la zona a lago. Inoltre hanno individuato strategie edificatorie come risposta alle frequenti esondazioni in riferimento alla quota di sicurezza del livello del lago, posta a m. 198 s.m. Con un programma di contenuti sostenibili per la necessità futura delle città, Museo Jean Arp, centro alberghiero e congressuale, Lido comunale, densificazione del quartiere stadio lido, sono riusciti a proporre un Masterplan coerente con lo straordinario paesaggio del delta della Maggia e del lago Maggiore.



Albergo e Centro Congressuale, centro piscine, abitazione